



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PROVINCIA DI TRAPANI
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BOSCARINO- A. CASTIGLIONE"

Via Santa Gemma - 91026 MAZARADEL VALLO (TP) - Tel. 0923/941146 - Fax 0923/931655
C.F. 91032350810 - Codice MIUR TPIC83800Q - e-mail: tpic83800q@istruzione.it PEC: tpic83800q@pec.istruzione.it
sito: www.icboscarinocastiglione.it

Prot. n. 3831/I-1

Mazara del Vallo , 18 ottobre 2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AI DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI
E p.c.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ALLA RSU
ALL'ALBO DELLA SCUOLA - SUL SITO WEB

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, come modificato dalla Legge 107/2015;
VISTO l'art. 25 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;
VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ;
VISTI i decreti attuativi della Legge 107/15 e in particolare il:
-D.Lgs n. 60/2017 Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività, a norma dell'art. 1 , commi 180 e 181 lettera g), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.Lgs. n. 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.Lgs. n. 63/2017 Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.Lgs. n. 66/2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e ss.mm. e ii.
VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22.05.2018 concernente le competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
VISTO il Decreto ministeriale n. 172 del del 4.12.2020, Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria;
VISTO il DM 87/2020 Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19;
VISTO il Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 a.s. 2021-2022 del Ministero dell'Istruzione del 14.8.2021;
VISTO il D.L. 6 agosto 2021, n.111 recante Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti;
VISTI il DM 89/2020 Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
la Nota MI 11600 del 3.9.2020 Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy - indicazioni generali;
le Linee-Guida e valutazione degli apprendimenti nella Didattica a Distanza (nota 388 MIUR del 17/03/2020) ed Integrazione PTOF;
VISTA la Nota Ministeriale 21627/2021;
PREMESSO che la formulazione del presente Atto è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015 al fine di indirizzare il collegio nella progettazione e nella realizzazione delle attività educativo-didattiche, di garantire unitarietà all'azione formativa per il raggiungimento di competenze, conoscenze ed abilità come contenute nel Decreto 16 novembre 2012, n. 254 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione";
PREMESSO che è compito del dirigente scolastico, a norma del D.Lgs. n. 165/2001, assicurare la gestione unitaria della scuola, coordinare e valorizzare le risorse umane, per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
PRESO ATTO che il comma 14 dell'art.1 della Legge n.107/2015 prevede:
-che le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa può essere rivisto annualmente entro la fine del mese di ottobre;
-il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
-il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
CONSIDERATI le priorità e i traguardi e gli obiettivi individuati nel RAV, Rapporto di Autovalutazione, di istituto e le attività e gli interventi strategici del Piano di Miglioramento;
CONSIDERATA l'esigenza di rilanciare l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli alunni , di garantire il diritto all'apprendimento nel rispetto dell'equità educativa, valorizzando la ricchezza propria di ogni diversità, per il raggiungimento del personale successo formativo;
CONSIDERATA la necessità di adeguare l'istituto al mutare delle condizioni di vita susseguenti all'epidemia di Coronavirus, promuovendo una nuova cultura della salute e della sicurezza e garantendo la qualità dell'offerta formativa

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, come sostituito dall'art. 1, comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici per il triennio 2022-2025 e per l'aggiornamento del PTOF 2021/2022 delle attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione tenendo conto dell'identità complessiva dell'Istituto in coerenza con le linee di indirizzo nazionali e regionali, con le esigenze e i bisogni espressi dagli alunni, dagli operatori, dal territorio di riferimento e dagli stakeholder. L'istituto intende accogliere le sfide educative del presente e di una società complessa e in trasformazione promuovendo una cultura centrata sul rispetto dell'altro e dell'ambiente, sulla pace e la solidarietà, sulla sostenibilità e l'inclusione. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa quale documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituto, in linea con la vision e la mission della scuola, esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà intendersi anche come programma coerente di strutturazione precipua del curricolo, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, della valorizzazione e promozione di tutte le risorse, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi comuni alle funzioni di tutte le istituzioni scolastiche e di quelli che la caratterizzano e la distinguono. Il Collegio dei docenti è chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato, in considerazione che si tratta di uno strumento aperto e dinamico la cui elaborazione deve articolarsi sia

tenendo conto della normativa sia del patrimonio di esperienza e di professionalità che nel tempo hanno caratterizzato la scuola.

In considerazione di quanto premesso il PTOF dovrà contenere dati, elementi e scelte strategiche e organizzative inerenti a: *la Scuola e il suo Contesto; le Scelte Strategiche; l' Offerta Formativa; l' Organizzazione.*

Nel PTOF saranno esplicitati:

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- il curricolo e l'insegnamento dell'educazione civica;
- la valutazione, la certificazione delle competenze e le nuove modalità di valutazione nella scuola primaria;
- la strutturazione di attività di eventuale didattica digitale integrata;
- le attività progettuali;
- la strutturazione di eventuale attività di didattica digitale integrale;
- la pianificazione di attività per la realizzazione del Piano di Miglioramento;
- le attività formative e di aggiornamento del personale docente ed ATA;
- la gestione dell'emergenza sanitaria.

Alla luce di ciò , in coerenza con le priorità e i traguardi del RAV, si ritengono prioritarie le seguenti

LINEE DI INDIRIZZO

- maggiore diffusione del curricolo per competenze;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e del pensiero computazionale;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- promozione e garanzia di pari opportunità ed equità;
- innalzamento dei livelli di istruzione;
- valorizzazione della cultura e pratica inclusiva;
- promozione di stili di vita sana e di attività che potenzino il benessere in senso olistico;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'interculturalità, della solidarietà e della pace;
- prevenzione e contrasto di forme di dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, di forme di bullismo o di cyberbullismo;
- potenziamento dell'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e misure e azioni previste per la loro realizzazione;
- potenziamento di azioni di ricerca e sperimentazione di modalità, metodologie e strategie efficaci finalizzate alla realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni;
- implementazione di forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche;
- potenziamento dell'innovazione didattica e dello sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento e l'apprendimento;
- implementazione di strumenti tecnologici per aspetti organizzativi, condivisione dati e scambi di informazioni;
- partecipazione a progettazione ministeriali, nazionali, PON e alla progettazione europea;
- valorizzazione della scuola come comunità attiva e aperta al territorio;
- promozione di adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole e con Enti pubblici, privati, associazioni.

Per rispondere a queste finalità il Collegio dei Docenti, nell'esercizio delle sue potestà, è invitato a considerare le seguenti coordinate per la progettazione e la realizzazione dell'offerta formativa:

AMPLIAMENTO ED ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

- ampliare l'offerta formativa individuando quali progetti formativi possano avere una maggiore ricaduta sugli alunni e integrandola con la progettazione nazionale ed europea;
- aggiornare e integrare il curricolo verticale d'istituto coinvolgendo i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) per un'azione didattica di continuità all'interno dell'istituto comprensivo;
- progettare per competenze come criterio unificante del sapere dei risultati e degli obiettivi formativi specifici di apprendimento

dei diversi ordini e gradi e delle loro articolazione, per promuovere un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione dei saperi attraverso lo sviluppo delle competenze chiave, tra loro interconnesse, come richiamate dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018;

- il curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa, offrendo adeguate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;
- assicurare coerenza educativa tra le scelte curricolari, le attività di recupero e potenziamento, al fine di garantire unitarietà, congruenza ed efficacia dell'azione formativa;
- strutturare percorsi di studio di educazione civica come momento trasversale di riflessione sulle problematiche sociali e culturali che caratterizzano l'evoluzione delle società contemporanee, collegando le diverse discipline nello studio di tali tematiche per consentire lo sviluppo negli studenti di una cittadinanza attiva e democratica e la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- promuovere interventi didattici che si fondino su una diffusa programmazione interdisciplinare prevedendo la possibilità della realizzazione di attività di recupero e/o di approfondimento;
- privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e autentica e di autovalutazione tenendo conto dei processi attivati e in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende, tenendo conto dei diversi fattori personali e contestuali e degli elementi che caratterizzano lo sviluppo della persona e del processo di apprendimento;
- strutturare percorsi di potenziamento attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia;
- potenziare attività di continuità e di orientamento;

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, INCLUSIONE, PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- curare la realizzazione di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche atte a promuovere e facilitare l'apprendimento collaborativo, la ricerca e la progettazione, tenendo conto della pluralità dei soggetti, della partecipazione e del coinvolgimento di tutti gli studenti, con l'obiettivo di valorizzare al meglio il potenziale di ciascuno;
- monitorare e rilevare gli esiti degli studenti tenendo conto degli esiti alle prove standardizzate dell'INVALSI;
- potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto e la strumentazione d'istituto nell'ambito del Piano Nazionale della Scuola Digitale;
- predisporre un piano di Didattica Digitale Integrata, fissando criteri e modalità di erogazione, rimodulando le attività e le progettazioni didattiche, adattando le modalità di verifica e di valutazione, integrando metodologie specifiche ed innovative;
- rendere inclusivi ambienti e metodologie didattiche con la diffusione e la creazione di protocolli procedurali e strategie didattiche innovative per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- potenziare l'inclusione scolastica mediante opportune personalizzazioni e individualizzazioni e attraverso la diffusione di un approccio bio-psico-sociale promosso dall'International Classification of Functioning Disability and Health (ICF, OMS) e, per gli alunni con disabilità, dei diritti umani come esplicitati nella Convenzione ONU dei Diritti delle persone con disabilità del 2006, che prevede anche opportuni "accomodamenti ragionevoli";
- promuovere percorsi formativi a garanzia delle pari opportunità e che contrastino ogni forma di dispersione e di discriminazione, di bullismo e di cyberbullismo;
- definire percorsi formativi personalizzati e condivisi incrementando sia azioni di recupero per alunni con difficoltà sia per la valorizzazione delle eccellenze;
- potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto e la strumentazione d'istituto nell'ambito del Piano Nazionale della Scuola Digitale;
- predisporre un piano di Didattica Digitale Integrata, fissando criteri e modalità di erogazione, rimodulando le attività e le progettazioni didattiche, adattando le modalità di verifica e di valutazione, integrando metodologie specifiche ed innovative;

PIANO DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

- elaborare un piano di formazione coerente con i reali bisogni formativi dei docenti, con attività di formazione-aggiornamento che consentano un'efficace e diffusa innovazione della didattica, della cultura digitale e dell'inclusione scolastica, anche attraverso la

proposta progettuale dell'Ambito Territoriale di riferimento e la pianificazione di percorsi formativi e di aggiornamento individuati;

- potenziare e prevedere attività di formazione per il personale ATA per la semplificazione di tutta l'attività dell'istituto e a supporto dell'azione didattica, attività di formazione e aggiornamento attraverso la progettualità formativa promossa dall'Ambito Territoriale di appartenenza;
- valutare il fabbisogno degli strumenti necessari allo svolgimento delle attività e all'organizzazione.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E GLI STAKEHOLDER

- sviluppare un'alleanza con le famiglie degli alunni al fine di rafforzare l'intervento educativo e formativo della scuola;
- incentivare la promozione dei rapporti scuola-famiglia, attraverso colloqui, incontri periodici, comunicazioni scritte e telematiche;
- promuovere le attività in rete con le altre scuole, il colloquio con le diverse realtà istituzionali del territorio, con enti locali, associazioni, Università.

SICUREZZA

Il Piano deve altresì contenere le misure di sorveglianza e gestione dell'emergenza sanitaria, pertanto dovrà tenere conto ed essere declinato secondo tutte le disposizioni normative in materia di prevenzione e contrasto della diffusione del Covid-19, mediante il richiamo a tutti i protocolli e alle prescrizioni vigenti. Si dovrà tenere conto sia per quanto riguarda le scelte di attività sia di gestione delle regole di sicurezza necessarie per tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi delle istituzioni scolastiche e la predisposizione di un piano di didattica digitale integrata per le eventuali attività. L'aggiornamento dovrà contenere misure strategiche e organizzative per garantire il mantenimento dell'offerta formativa prevedendo documenti e note integrative per la gestione straordinaria dell'emergenza sanitaria e per garantire la continuità educativa.

Sempre in tema di sicurezza dovranno essere considerate tutte quelle misure di sicurezza digitale e della cultura e del rispetto della privacy secondo la normativa vigente.

SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

L'istituzione scolastica, attraverso i documenti fondamentali esprimerà, le seguenti linee di fondo:

- migliorare il clima relazionale tra tutte le componenti della scuola (docenti ed ATA) e il benessere organizzativo;
- potenziare le attrezzature didattiche e gli ambienti di apprendimento innovativi;
- promuovere la cultura della sicurezza attraverso l'informazione e la formazione;
- garantire imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
- garantire il rispetto dei tempi nell'evadere le richieste dell'utenza;
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA
- individuare strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa e del servizio offerto;

Il Piano richiede il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutte le risorse umane di cui dispone l'istituto, la consapevolezza e la responsabilità delle scelte adottate, la motivazione, la partecipazione attiva e costante, un clima relazionale sereno e costruttivo, per realizzare una organizzazione scolastica improntata sul miglioramento continuo e fondata sul senso di appartenenza alla comunità professionale ed educante di cui si fa parte. L'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento chiama in causa tutti e ciascuno per concretare un Piano quale reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare tutte le risorse. Uno spirito collaborativo e di rispetto reciproco, di contributo e di apporto alle attività scolastiche, favorisce l'accoglienza e l'inclusione di tutte le parti coinvolte, contribuisce all'innalzamento del profilo del servizio di istruzione reso nonché al miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento e alla sua qualità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giovanna Ditta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993